



QUADRANTE



MARTEDÌ 9 FEBBRAIO 2010

L'ECO DI BERGAMO

9

L'EUROPA PUNTA SULLA COMUNICAZIONE PER DARSÌ UN'IDENTITÀ

Si è svolto recentemente, presso l'Università degli Studi di Bergamo, il terzo incontro del progetto Idea (Intercultural dialogue on european awareness: dialogo interculturale per una consapevolezza europea) avente come tema «L'Europa ed il nuovo Trattato». L'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, avvenuta nel dicembre 2009, ha portato una ventata di novità all'interno dell'Unione Europea: «Grazie al Trattato, per la prima volta gli atti del Consiglio europeo sono diventati pubblici - ha illustrato Pia Locatelli, insignita del titolo di parlamentare dell'anno 2009 per la sua attività sui temi della ricerca e presidente della Fondazione Zaninoni - ma soprattutto la Carta dei diritti si è fatta Costituzione. In questo modo si ha una struttura giuridica, un European way of life ottenuto mettendo insieme la parte positiva del capitalismo e parte del-

la socialdemocrazia. Questa carta dei diritti fondamentali è al tempo stesso un documento fondante per la nostra identità europea ma anche un modello per il resto del mondo». Un passo importante anche se, soprattutto tra i giovani, il lavoro da fare per forgiare un'identità davvero europea non è poco: «Questo tipo di cittadinanza non può esser frutto di un percorso di formazione o di studi. Bisogna creare dei modi per parlare di questo sentirsi cittadini europei - sono le parole di Rossana Bonadei, responsabile scientifico del progetto Idea -. L'informazione è fondamentale per riuscire a partecipare e diventare davvero dei cittadini attivi». Per Alessandra Costa, giornalista Rai intervenuta all'incontro «vi è una difficoltà di fondo nel comunicare l'Unione Europea: dal punto di vista giornalistico, Europa è il programma Rai più vecchio - na-

to nel 1991 - con l'obiettivo di raccontare e mostrare l'Europa, con un format tra il documentario e l'approfondimento. Col tempo, si sono aggiunti altri programmi: attualmente ve ne sono altri tre che affrontano le tematiche di Mediterraneo, Est Ovest e Levante». Parlare d'Europa significa soprattutto avere uno sguardo transnazionale, che oltrepassi i confini territoriali. Per questo è nata «European Alternatives»: organizzazione transnazionale, fondata a Londra ma con uffici in diverse città europee, che si pone come questione centrale la partecipazione alla costruzione di un'identità europea, soprattutto tra i giovani. Tramite una rivista bimestrale, «The myth of Europa» e il sito internet www.euroalter.com che dispone di diversi livelli di partecipazione, tra cui un blog.

Giada Frana